

GUIDO SPERA



Luogo e data di nascita: Matera, 28 luglio 1943

Titoli di studio: a) Laurea in Chimica Industriale, conseguito presso: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 b) Enologo dal 1994, legge 10/4/91

- ◆ 1966-1970 studente interno all'Istituto di Chimica Industriale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma;
- ◆ Anno Accademico 1968/1969: laureato in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con la votazione di 100/110;
- ◆ 1970: abilitato all'esercizio della professione di chimico il 27/5/1970, iscritto all'albo dell'Ordine dei Chimici sez. del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise;
- ◆ 1971-1972: co-responsabile presso la Sezione di Tecnologia e Ricerca del Centro Chimico Fisico e Biologico dell'Esercito del controllo di qualità e collaudo di materiali ed attrezzature in dotazione all'Esercito Italiano;
- ◆ 1972-1973: incaricato presso il Servizio Repressione Frodi del Ministero dell'Agricoltura delle analisi, per la rispondenza ai requisiti di legge, di vini, oli, mangimi, prodotti lattiero-caseari, ecc... e dello studio e messa a punto di metodi analitici;
- ◆ 1974: vincitore di concorso a Sperimentatore nei ruoli degli Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria ed assegnato dal 02/05/1974 alla Sezione Operativa Periferica di Velletri dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia con sede in Asti;
- ◆ 1980-1982: responsabile, coordinatore, preparatore ed estensore del "Progetto per la riconversione dei vigneti delle zone di produzione del vino D.O.C. Zagarolo" su incarico

della XI^a Comunità Montana del Lazio, ed interessante una superficie vitata di oltre 3.100 Ha con interventi effettivi su oltre 1.400 Ha;

- ◆ 1983: responsabile del corso di specializzazione della Regione Lazio per "Analisti chimici nel settore delle sofisticazioni alimentari";
- ◆ 1984-1990: membro della Commissione regionale per i problemi vitivinicoli del Lazio;
- ◆ 1984-1994: componente della Commissione del Ministero dell'Agricoltura della sperimentazione collegiale sui vini confezionati in contenitori di tipo non tradizionale: poliaccoppiati, bag in box, P.E.T.; responsabile e co-ordinatore delle unità di analisi e controllo della qualità dei vini per la definizione dei relativi decreti legge;
- ◆ 1986: idoneo al concorso per Direttore della Sezione Operativa Periferica di Velletri dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia;
- ◆ 1988-1995: componente su incarico del Ministro dell'Agricoltura della "Sottocommissione nazionale per l'aggiornamento periodico dei metodi di analisi dei mosti, vini ed aceti, sostanze tartariche e materie tanniche", D.M. del 19/12/1987;
- ◆ dal 1988 Primo Ricercatore negli Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria;
- ◆ dal 1989 Socio Corrispondente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino;
- ◆ dal 1989 membro della "Associazione Laureati Specialisti in Viticoltura ed Enologia",
- ◆ dal 1990 membro delle commissioni di degustazione dei vini a DOC della provincia di Roma;
- ◆ 1991: idoneo al concorso per Direttore della Sezione Operativa Periferica di Barletta dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia;
- ◆ dal 1994 conferito del titolo di "Enologo", legge 10/4/91;
- ◆ dal 1994 responsabile e co-ordinatore G.E.S.C.O. della Commissione "Tecnico-economica" per l'Italia: centro sud-ovest (Lazio-Umbria-Abbruzzo-Molise);
- ◆ 1995-2001: responsabile e co-ordinatore del progetto di "Ricerca e sperimentazione sui nuovi materiali in enologia", nell'ambito del settore del programma "Applicazioni del Titanio nel Settore Alimentare";
- ◆ dal 2000 al 2005: professore a.c. del corso di "Analisi del vino" nel Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, Università degli Studi della Tuscia – Facoltà di Agraria – Ist. di Scienze e Tecnologie Agroalimentari;
- ◆ dal 2000 al 2005: relatore di numerose tesi di laurea presso l'Università degli Studi della Tuscia – Facoltà di Agraria – Ist. di Scienze e Tecnologie Agroalimentari per il conseguimento del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia;
- ◆ 2002: trasferito presso l'Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale in Roma presso la Sezione di "Difesa delle piante agrarie e del materiale di propagazione";
- ◆ 2002: cotitolare del Brevetto d'Invenzione dal titolo "Metodo per la produzione di nuclidi mediante ultrasuoni e cavitazione" con numero RM2002A000563;
- ◆ 2003: Responsabile Tecnico della Sezione Difesa delle Piante Agrarie e del Materiale di Propagazione dell'Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale – Roma.

- ◆ 2003: Componente della Commissione per le progressioni economiche per il personale appartenente ai livelli IV e IX – art 53 C.C.N.L. 21.02.2002
 - ◆ 2003-2004: Nominato Short Term Export nel Progetto Europeo Twinning MT/2002/IB/AG/04 "Capacity building in Malta Viticulture Unit"
 - ◆ 2003: Co-responsabile al Progetto PRAL Lazio: "Sviluppo sostenibile del sistema agricolo agroambientale ed agroindustriale della Regione Lazio"
 - ◆ 2004: Responsabile del programma di ricerca: "Subirrigazione a goccia mediante utilizzo di ali gocciolanti contenenti gocciolatori SIPLAST ROOTGUARD, finalizzato alla verifica dei residui di trifuralin.
 - ◆ 2005: Componente della Commissione Consuntiva Difesa delle Produzioni in Agricoltura Biologica.
 - ◆ 2005: Componente del Gruppo di Lavoro Specifiche Tecniche trattamento Preshipment fumigazione bromuro di metile
 - ◆ 2005-2007: Responsabile del "Progetto pilota per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione, con tecniche di Intelligenza Artificiale, delle attività di vitivinicoltura, in agricoltura convenzionale ed integrata".
 - ◆ 2005-2007: Responsabile del "Progetto pilota per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione, con tecniche di Intelligenza Artificiale, delle attività di vitivinicoltura, in agricoltura biologica".
-
- ◆ autore di oltre 150 pubblicazioni di ricerca nel settore, sperimentali originali, pubblicati su varie riviste specializzate in campo internazionale e nazionale (con referee);
 - ◆ relatore su invito di numerosi convegni e congressi di carattere nazionale ed internazionale;
 - ◆ docente in numerosi corsi e seminari di aggiornamento professionale per il controllo di qualità;
 - ◆ docente in numerosi corsi di aggiornamento e formazione professionale attivati dalla regione Lazio per esperti in enologia, tecnici di cantina, tecnici di controllo qualità, etc....;
 - ◆ docente in corsi attivati dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste per formazione di dirigenti e tecnici di cooperative;
 - ◆ componente di commissione di numerosi concorsi enologici.